



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it@ serv.appalti@provincia.tn.itweb www.appalti.provincia.tn.it**AT83646-1167/19**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Disciplinare di gara mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.p. n. 2/2016 per l'affidamento del servizio di primo orientamento e informazione plurilingue (lotto I) e del servizio di orientamento giuridico e sociale (lotto II) a supporto del Cinformi.

NOTA DI CHIARIMENTO**Quesito 3**

Buongiorno, nella compilazione del DGUE nello specifico nella parte IV -Criteri di selezione nella sezione C punto 6 bisogna indicare i titoli di studio e professionali in possesso. Si chiede: se bisogna indicare i titoli di studio di tutti gli operatori che verranno impiegati e a far parte della struttura -tecnica-operativa oppure bisogna indicare solo quello del responsabile della struttura dove è già previsto tra gli allegati tecnici che venga allegato il suo C.V.

Risposta

Il Curriculum Vitae del responsabile struttura non è richiesto come criterio di selezione, ma è da produrre come parte dell'offerta tecnica. Si rimanda a tal proposito ai paragrafi 7.3 e 16 del disciplinare di gara, che disciplinano rispettivamente i "requisiti di capacità tecnica e professionale" e la "documentazione da caricare a sistema come allegato tecnico".

Quesito 4

Con riferimento ai "parametri per la presentazione dell'offerta tecnica" come deve intendersi la stima del 93% per la spesa di manodopera? Come divieto ad un ribasso maggiore del 7% o come impossibilità di avere un "margine" superiore al 7% rispetto ai costi della manodopera (che comprende costi di formazione, di gestione generale, di struttura, ecc.)?

Si fa notare che nel totale di riferimento è stata inclusa anche il budget relativo ai rimborsi per trasferimenti.

Risposta

Non è presente alcun divieto di ribasso. Si evidenzia, tuttavia, che nella proposizione dell'offerta economica, bisogna tener conto anche dei profili di sostenibilità e congruità dell'offerta (anche in merito ai costi della manodopera) che, in caso di aggiudicazione, l'amministrazione valuterà ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Quesito 5

Buongiorno, in merito alle dichiarazioni integrative e documentazioni a corredo che vengono richieste nel disciplinare di gara, si devono dichiarare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Una onlus o un'associazione, e quindi un soggetto che non rientra nella casistica descritta dall'art. 80 comma 3 (non è una società individuale, ne tanto meno in nome collettivo o in accomandita e nemmeno per azioni), come deve compilare questo punto?

Risposta

Per compilare questo punto, indicando i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, il concorrente potrà ricavare per analogia i nominativi dei soggetti che non sono espressamente elencati dal Codice degli Appalti, in base a quanto indicato nello statuto o atto costitutivo dell'associazione, tra i soggetti aventi *“poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo”* come specificato dall'art. 57 dalla Direttiva 2014/24/UE.

Quesito 6

Con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, a cosa si fa riferimento laddove si parla di “modalità di (...) condivisione e partecipazione alle scelte anche in relazione a situazione di criticità”, trattandosi di un servizio di sportello informativo?

Risposta

Considerata la complessità delle informazioni da reperire e da comunicare agli utenti, si chiede di descrivere nella relazione le modalità di organizzazione del flusso informativo tra gli operatori, enti e utenti nonché le modalità con le quali verranno gestite le criticità che potrebbero emergere nell'attività di sportello, quali eventuali lamentele/difficoltà degli utenti, in relazione all'accesso ed alla qualità dei servizi erogati.

Quesito 7

Con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, appare contraddittoria la previsione per cui “la Commissione valuterà esclusivamente i periodi temporali svolti in attività di coordinamento di attività di sportello” con la successiva previsione che “le pregresse esperienze nel settore (...) saranno valutate 0,5 punto per ciascun anno di effettiva attività, (...) se svolte in posizione di responsabile saranno valutate con una maggiorazione del 100%”.

Sembra quindi di poter interpretare che verranno valutate sia le esperienze di coordinamento che quelle di sportello ordinario. Qual'è la corretta interpretazione?

Risposta

Al fine dell'attribuzione del punteggio relativo al *curriculum* del responsabile, si specifica che verranno presi in considerazione sia i periodi lavorativi inerenti l'attività di coordinamento (attribuzione di 0,5 punti per ogni anno di lavoro), sia i periodi di svolgimento dell'attività di responsabile, in quest'ultimo caso con una maggiorazione del 100%, e quindi di 1 punto per ogni anno di attività lavorativa prestata.

Quesito 8

Laddove si parla di “percorsi formativi” si riportano criteri di valutazione oggettivi in base al monte ore dei percorsi. Sono da intendersi per ogni operatore (fino a 40 ore a operatore, ovvero ca. 240 ore complessive) o fino a 40 ore complessive, con partecipazione degli operatori modulata in maniera da ottimizzare sia il servizio agli sportelli che l'utilità degli stessi percorsi formativi?

In altre parole, è possibile che ad un percorso formativo specifico partecipino soltanto alcuni operatori? le ore di formazione in materia di immigrazione previste dal bando per il personale che verrà assegnato al Cinformi sono comprese nel monte ore messo a gara dalla PAT? un percorso di supervisione/etnocounseling può essere considerato “formazione riguardante la materia dell'immigrazione?”

Il piano è annuale o per l'intera durata dell'appalto?

Risposta

Per “percorsi formativi” oggetto di valutazione tecnica, si intendono quelli programmati dall'Ente. Ogni percorso formativo verrà valutato singolarmente. Le ore di formazione devono essere svolte al di fuori dell'orario di lavoro. Rientrano invece nell'orario di lavori gli incontri interni di aggiornamento per l'attuazione condivisa di nuove procedure dettate da eventuali nuove disposizioni normative, nonché quelli per la condivisione di possibili soluzioni a situazioni critiche emerse durante il servizio erogato. Il piano di formazione è da intendersi annuale.

Quesito 9

Nella parte tecnica del capitolato speciale d'appalto relativo al II lotto, all'articolo 2, comma 3, lettera a), b) e c) si elencano le conoscenze e le esperienze che l'appaltatore deve garantire per il proprio personale. Pare che i requisiti previsti siano un refuso rispetto a quelli indicati per il lotto I.

Si chiede pertanto precisazione in merito.

Risposta

L'indicazione di specifiche figure professionali indicate nella parte tecnica del capitolato si riferiscono al solo lotto I.

Quesito 10

Con riferimento al punto 1 dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica dell'allegato A, per “piano specifico di formazione aziendale” si intende quello relativo allo specifico bando, al punto 3 definito “programma per la formazione del personale in materia di immigrazione?”

Risposta

Per piano specifico di formazione aziendale si intende esclusivamente quella relativa alla formazione del personale in materia di immigrazione come previsto dal disciplinare di gara.

Quesito 11

Cosa si intende per “docente formatore particolarmente qualificato”? Sono previsti dei requisiti specifici, possono essere esplicitati degli esempi o la valutazione è discrezionale da parte dei commissari di gara?

Risposta

Per definire il docente formatore particolarmente qualificato, si prendono in considerazione requisiti quali la formazione universitaria (a titolo esemplificativo: lauree in sociologia, psicologia, scienze sociali, scienze dell'educazione), la professionalità (es. professore universitario nelle Facoltà precedentemente elencate a titolo esemplificativo od in altre attinenti) e l'esperienza temporale maturata.



IL DIRIGENTE

- dott. Paolo Fontana -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

RP / VC

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Castello